



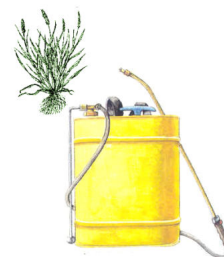
Syringa vulgaris

AGENDA DI GIARDINAGGIO:

I LAVORI DI MAGGIO

Tappeto erboso

- In caso di elevate temperature e scarse precipitazioni è bene annaffiare abbondantemente il tappeto erboso ogni 3-4 giorni. È sconsigliabile effettuare interventi giornalieri di minore entità perché, così facendo, si favorisce lo sviluppo superficiale dell'apparato radicale ed il prato sarà meno resistente ad eventuali futuri periodi di siccità.
- Regolate la frequenza delle tosature e l'altezza di taglio in base allo sviluppo dell'erba ed al tipo di prato che desiderate ottenere. Ricordatevi che i tagli bassi e frequenti rendono il tappeto erboso più bello, folto e uniforme, poiché ostacolano lo sviluppo di alcune infestanti e stimolano la crescita in larghezza delle graminacee.
- È un periodo adatto per rigenerare le aree di prato prive di erba con una trasemina: tagliate il manto erboso molto basso, eliminate il feltro con un rastrello a coltelli o con un arieggiatore, spargete della semente da rigenerazione (con un'elevata percentuale di *Lolium perenne*) o lo stesso miscuglio impiegato per la formazione del tappeto erboso e copritelo con un sottile strato di terriccio sabbioso e torba. Concimate con un prodotto ad elevato titolo di azoto e potassio ed annaffiate abbondantemente.
- Potete eseguire un diserbo in pre-emergenza (prima della germinazione dei semi) contro le infestanti a foglia stretta (*Digitaria sanguinalis*, *Eleusine*, *Setaria glauca*, ecc.): queste graminacee si diffondono rapidamente e danno un aspetto disordinato al prato. È bene utilizzare dei prodotti "antigerminello" (ad es. **Activus EC*** a base di Pendimetalin nella dose di 350 ml. in 100 litri di acqua per 1.000 m²) nella prima metà del mese.
- A distanza di circa trenta giorni dal diserbo effettuato ad aprile, se necessario potete eseguire un secondo trattamento contro le infestanti a foglia larga, utilizzando un diserbante selettivo specifico (ad esempio il **Turfene L*** nella dose di 600 ml per 60 litri di acqua per 1000 m²).

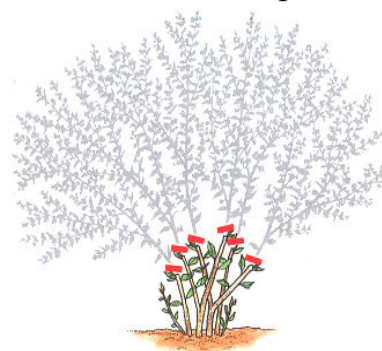


Alberi, arbusti e piante rampicanti

- È bene continuare ad eliminare le erbe infestanti alla base delle piante, cercando di asportare anche l'intera radice.
- In caso di siccità annaffiate le piante che manifestano sintomi di sofferenza, prestando particolare attenzione alle piante di recente messa a dimora, alle quali può essere utile apportare anche degli elementi nutritivi con fertilizzanti fogliari oppure con delle iniezioni nel terreno, immettendo dei concimi completi a lenta cessione.
- Si possono mettere a dimora in piena terra alberi e arbusti coltivati in vaso: estraete la pianta dal contenitore, cercando di non rompere il pane di terra, e sistematele nella buca precedentemente scavata. Colmate lo spazio rimanente con terriccio, distribuite uno strato di materiale pacciamante ed annaffiate abbondantemente nell'invaso.

POTATURE:

- Potete accorciare la vegetazione delle siepi di *Ligustrum*, *Lonicera nitida* e *Pyracantha* e di quasi tutti i sempreverdi.
- Accorciate gli arbusti man mano che sfioriscono (*Camellia*, *Deutzia*, *Kerria japonica*, *Spiraea x arguta*, ecc.), seguendo le indicazioni suggerite il mese precedente.
- È bene potare i rampicanti di recente messa a dimora: accorciate di un terzo tutti i getti e legate la nuova vegetazione agli appositi sostegni.
- Si può effettuare una potatura di rinnovamento sui vecchi arbusti che si sono sviluppati eccessivamente ed in modo disordinato. Si tratta di un intervento drastico che consiste nel tagliare tutti i rami vecchi a circa 40-50 cm. dal suolo ed asportare i fusti deboli, affastellati o danneggiati. Successivamente è bene concimare le piante con un prodotto a lenta cessione, distribuire uno strato di materiale pacciamante ed annaffiare regolarmente. Questo tipo di potatura può essere eseguito su *Aucuba*, *Berberis*, *Choisya*, *Cotoneaster*, *Elaeagnus*, *Laurus nobilis*, *Lonicera nitida*, *Osmanthus*, *Prunus laurocerasus*, *Taxus*, ecc.



MOLTIPLICAZIONE:

- Si possono moltiplicare per talea: caprifogli, *Cotoneaster*, *Hedera*, *Prunus laurocerasus* e *Rhynchospermum jasminoides*, avendo cura di posizionarle all'ombra e coprirle con un "velo da sposa" per mantenerle umide.
- Dopo la fioritura potete moltiplicare il glicine (*Wisteria sinensis*) tramite propaggine multipla: scegliete un ramo lungo e sano, praticate ad intervalli regolari delle incisioni vicino ai nodi, lasciando una gemma fogliare tra un taglio e l'altro; interrare le parti incise fissandole al terreno con delle graffette metalliche, in modo da creare una sorta di "serpentone". Per favorire la radicazione è utile trattare con ormoni radicanti le sezioni a contatto con il terreno. L'anno seguente, quando si saranno formate le radici, sarà possibile staccare le nuove piantine.

FIORITURE:

- A maggio si possono ammirare le splendide fioriture di molte specie: *Azalea*, *Ceanothus*, *Choisya ternata*, *Crataegus*, *Cytisus*, *Davidia involucrata*, *Deutzia*, *Euonymus*, *Kalmia*, *Kerria japonica*, *Kolkwitzia amabilis*, *Laburnum anagyroides*, *Paeonia suffruticosa*, *Potentilla*, *Prunus*, *Rhododendron*, *Syringa vulgaris*, *Viburnum opulus*, *Weigela*, *Wisteria* (pianta del mese), ecc.

Il glicine (*Wisteria sinensis*) è una pianta rampicante decidua, rustica e molto vigorosa, che può raggiungere e superare i 15 metri di altezza. Le foglie pennate sono composte da 7-13 foglioline ellittiche.



Tra la fine di aprile e la prima metà di maggio si ricopre di grappoli penduli di fiori papilionacei profumati, con colorazioni dal bianco al lilla e lunghi fino a 30 cm. Alla fioritura segue la produzione di frutti simili a baccelli vellutati, lunghi fino a 15 cm. e di colore verde. Se le condizioni climatiche sono favorevoli a settembre può verificarsi una seconda fioritura meno abbondante di quella primaverile.

Predilige i terreni fertili, umidi e ben drenati ed un'esposizione soleggiata o di mezz'ombra.

Roseto

- Praticate un diserbo manuale alla base delle piante, ed annaffiate con regolarità in base all'andamento stagionale, facendo attenzione a non bagnare foglie e fiori che potrebbero andare incontro a malattie fungine.
- Eliminate gli eventuali germogli selvatici che si sviluppano dal portainnesto e che devono essere asportati tempestivamente in quanto non producono fiori e sottraggono elementi nutritivi alla pianta. E' raccomandabile intervenire prima che i polloni diventino legnosi strappandoli con le mani, dal momento che il taglio avrebbe l'effetto di una potatura, stimolandone una ricrescita più vigorosa.
- Se non lo avete ancora fatto, distribuite uno strato di materiale pacciamante (corteccia) spesso 8-10 cm. con la funzione di proteggere le radici dalle variazioni di temperatura e conservare l'umidità del terreno limitando la traspirazione.
- Tagliate i rametti cresciuti in modo disordinato e i germogli in eccesso e legate i nuovi getti delle specie rampicanti agli appositi tutori.



Piante annuali e biennali

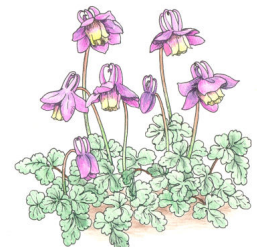
- Potete continuare a mettere a dimora all'aperto le piantine seminate nei mesi precedenti e coltivate fino ad ora in ambiente protetto.

- Si possono seminare numerose annuali e biennali (*Alyssum*, *Coreopsis*, *Digitalis*, *Ipomoea*, *Lunaria*, *Scabiosa*, ecc.) che fioriranno tra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno. E' consigliabile proteggere le piantine più delicate con un velo di "tessuto non tessuto" per la prima settimana.
- Recidete periodicamente i fiori appassiti per stimolare l'emissione di nuovi boccioli floreali. Se il getto è privo di foglie occorre tagliarlo alla base, altrimenti si esegue una cimatura sotto il fiore e appena al di sopra di una foglia.



Erbacee perenni

- Se le piantine seminate nei mesi precedenti si presentano in numero eccessivo e troppo vicine tra di loro, eseguite un diradamento, in modo che le rimanenti abbiano a disposizione uno spazio sufficiente per accrescersi. Le giovani piante che vengono rimosse, se sono abbastanza robuste, possono essere trapiantate in un'altra parte del giardino, oppure possono essere utilizzate per colmare eventuali fallanze.
- Annaffiate con regolarità in modo che il terreno si mantenga sempre umido, e, verso la metà del mese, concimate con un fertilizzante complesso.
- Eliminate le erbe infestanti e distribuite una pacciamatura alla base delle piantine.
- Cimate i fusticini di *Achillea*, *Aster*, *Helenium*, *Rudbeckia*, ecc. quando hanno raggiunto un terzo dell'altezza definitiva.
- Potete seminare in cassone freddo o in serra numerose erbacee perenni (*Acanthus mollis*, *Catananche*, *Lupinus polyphyllus*, *Primula*, ecc.).
- Numerose perenni sono in fiore (*Ajuga reptans*, ***Aquilegia***, *Campanula portenschlagiana*, *Convallaria majalis*, *Doronicum*, *Heuchera*, *Lamium*, *Polemonium*, *Prunella grandiflora*, ecc.): eliminate gli steli sfioriti per evitare la formazione dei semi.



Bulbose

- Nella prima metà di maggio si possono ancora mettere a dimora le specie a fioritura estivo-autunnale: *Amaryllis*, *Anemone*, *Crocasmia*, *Dalia*, *Gladiolus*, *Iris*, *Lilium*, *Freesia*, ecc., seguendo le indicazioni del mese precedente. Annaffiatele regolarmente facendo in modo che il suolo si mantenga sempre umido e, se necessario, distribuite del terriccio di foglie con funzione pacciamante.
- E' arrivato il momento di immagazzinare le bulbose che hanno terminato il loro ciclo vegetativo (giacinti, muscari, narcisi, tulipani, ecc.) per lasciare spazio a quelle estivo-autunnali.

Quando gli steli e le foglie si presentano ingialliti potete procedere: dissotterrate i bulbi con l'aiuto di una forca, ripuliteli dalla terra in eccesso, scartando quelli piccoli,

danneggiati o con sintomi di malattie, eliminate le foglie e le radici morte, lasciateli asciugare per una notte in un luogo aerato e sistemateli in un unico strato all'interno di cassette riempite con sabbia o segatura. È bene immagazzinarli in un locale fresco ed asciutto fino all'autunno, quando potranno essere ripiantati nelle aiuole.



Ricordatevi che potete lasciare indisturbati nel terreno molte specie di bulbi (ad es. *Crocus*, *Galanthus*, *Narcissus*, *Scilla*, *Tulipa*, ecc.).

Piante in vaso in balcone e terrazzo

- L'inverno lungo e freddo appena trascorso può aver danneggiato le piante più delicate, controllate i ricacci di nuova vegetazione e se sono scarsi o stentati provvedete ad una concimazione aggiuntiva e ad una potatura leggera dei nuovi germogli. Le piante che stentano a rivegetare saranno da potare severamente, sperando che si riprendano, oppure da sostituire, valutando se inserire piante più adatte ad inverni freddi.
- Verificate che l'impianto di irrigazione sia ben funzionante e regolate i tempi di erogazione in base al clima piuttosto variabile tipico di questa stagione. Se il vostro impianto non ha il sensore pioggia valutate se inserirlo, vi consente di non dover aprire o chiudere l'impianto tutte le volte che cambia il tempo.
- Controllate anche che non si formino dannosi ristagni d'acqua nei vasi e che i sottovasi non rimangano pieni a lungo, segno che c'è un eccesso di irrigazione.
- Per una fioritura continua fino all'autunno inserite molte piantine annuali: Sunpatiens, Impatiens, Surfinie, Petunie, Begonie, Agerato, Lobelia, ecc.

Malattie delle piante

Il clima mite e umido di maggio favorisce l'insorgenza di numerose malattie fungine e lo sviluppo di insetti patogeni.

FUNGHI:


- Se notate sulle piante da frutto ed ornamentali i sintomi di ticchiolatura, cancro, alternariosi, ruggini, bolla del pesco o monilia, intervenite tempestivamente con un prodotto a base di Dodina come il **Dodene L***, da utilizzarsi nella dose di 300 cc per 100 litri di acqua.
- Se necessario potete aggiungere anche un prodotto a base di zolfo contro il mal bianco (ad es. 300 g di **Tiovit Jet*** in 100 litri di acqua).
- Sulle piante da frutto può essere utile praticare un secondo trattamento contro le principali malattie fungine con un fungicida a base di Bitertanolo e Dodina (ad es. il **Proclaim Combi*** nella dose di 300 g in 100 litri di acqua).

INSETTI:

- E' consigliabile effettuare un trattamento preventivo contro gli attacchi di afidi utilizzando un prodotto a base di Imidacloprid (ad es. **Confidor 200 SL*** nella dose di 80 ml per 100 litri di acqua).
- Sulle piante da frutto è consigliabile associare un insetticida al prodotto fungicida, per esempio potete usare il **Dimilin***, a base di Diflubenzuron, nella dose di 300 gr. per 100 litri di acqua, che combatte efficacemente numerosi parassiti (Carpocapsa, Tignola, Minatori, Psilla, ecc.).
- E' il periodo migliore per effettuare i trattamenti biologici contro le zanzare spruzzando su tutta l'area un prodotto a base di *Bacillus thuringiensis* var. *Israelensis* (ad es. **Winner*** nella dose di 500 g in 80 litri di acqua per 1000 m²). Ricordatevi di intervenire due volte a distanza di circa 30 giorni per ottenere un risultato soddisfacente.
In alternativa si possono utilizzare prodotti non biologici a base di Diflubenzuron oppure apposite trappole chimico-meccaniche, che attirano e catturano le zanzare.

- **N.B.** Ricordatevi di aggiungere sempre a tutti i fitofarmaci un bagnante-adesivante, che ne migliora l'efficacia (ad es. Etravon o Bagnante antischiuma s.). Unica eccezione gli oli minerali che non ne hanno bisogno.
- ***Prodotti biologici** ***Prodotti non biologici** ***Prodotti pericolosi (patentino)**

Frutteto

- È bene lavorare il terreno alla base delle piante adulte per eliminare le erbe infestanti e favorire la circolazione di aria e acqua.
 - Se le piogge scarseggiano si consiglia di intervenire con delle annaffiature regolari, prestando particolare attenzione ai fruttiferi di recente messa a dimora.
 - Le piante da frutto eliminano i frutti malformati, malati o semplicemente in eccesso, lasciandoli cadere con un processo del tutto naturale ("cascola"). Quando però i rami si presentano ugualmente troppo carichi è bene intervenire con un diradamento manuale che permetterà di ottenere successivamente frutti di maggiore pezzatura, eviterà ai rami di cedere per il peso eccessivo e limiterà l'alternanza di produzione nei diversi anni.
- 
- Togliete per prima cosa i frutticini più piccoli e quelli che presentano malformazioni o danneggiamenti e, se questo non è sufficiente, eliminatene degli altri fino ad averne un numero adeguato su ogni ramo.
- Alla fine del mese potete iniziare la raccolta delle varietà "primaticce" di ciliegie.

Orto

- Fissate a degli appositi sostegni tutte le piante che lo necessitano (pomodori, melanzane, peperoni, cetrioli, fagioli, piselli, ecc.).
- Sarchiate tra le colture per eliminare le erbe infestanti che potrebbero competere con le giovani piantine ed intervenite regolarmente con annaffiature “per scorrimento” in modo da non bagnare foglie, fiori e frutti e limitare l’insorgenza di malattie fungine.
- Trattate periodicamente pomodori, zucchini, peperoni e melanzane con prodotti biologici a base di ossicloruro di rame e zolfo per controllare le malattie fungine, mentre in caso di attacco di insetti usate prodotti a base di piretro.
- E’ bene distribuire un lumachicida granulare a base di metaldeide (ad esempio **LUMA-KL***) sul perimetro delle aiuole, per proteggere insalate, costine, fragole, cetrioli, zucche, e le altre colture soggette ad attacchi di lumache.
- Quando le foglie della patata raggiungono un’altezza di circa 25 cm., è consigliabile effettuare una rincalzatura per evitare che i tuberi in superficie vengano danneggiati dai raggi solari.
- **SEMINE E TRAPIANTI DEL MESE:**

| ALL’ESTERNO | | | TRAPIANTI | |
|---------------|-----------|-------------|---------------|-------------|
| barbabietola | cicoria | pomodoro | basilico | melone |
| basilico | cipolla | porro | bietola | peperone |
| bietola | cipollina | prezzemolo | cardo | pomodoro |
| cardo | fagiolo | ravanello | cav.cappuccio | sedano |
| carota | fagiolino | rucola | cavolfiore | sedano rapa |
| cav. broccolo | lattuga | sedano | cavolo verza | zucca |
| cav.cappuccio | melanzana | sedano rapa | cetriolo | zucchini |
| cavolfiore | melone | zucca | cipolla | |
| cavolo verza | peperone | zucchini | lattuga | |
| cetriolo | pisello | | melanzana | |

Tenete presente che il periodo di luna calante, adatto per la semina delle piante da foglia, iniziato il 29 di aprile, durerà fino al 13 maggio e ricomincerà il 28. Potete seminare sia in piena terra che in vasetti da trapiantare successivamente.

- Si iniziano a raccogliere bietola, lattuga, piselli, radicchio, ravanelli, rucola, sedano e zuccino.

Piante d'appartamento

- Se non lo avete ancora fatto, rinvasate le piante che lo necessitano in un contenitore più grande di una o al massimo due misure. Nel caso in cui il rinvaso non sia necessario, smuovete la superficie del terriccio e sostituite i primi 5-10 cm. con del nuovo substrato.



- Aumentate gradualmente le annaffiature rispettando le esigenze delle diverse specie, e concimate ogni due settimane con un fertilizzante liquido.
- A fine mese, se le temperature sono sufficientemente alte, potete cominciare a trasferire i vasi all'aperto in un'area ombreggiata o semi-ombreggiata (con esposizione nord o est). Se questo non è possibile, si consiglia di aprire spesso le finestre per favorire il ricambio di aria, evitando però che le piante siano esposte alle correnti (particolarmente dannose per *Aglaonema*, *Dieffenbachia*, *Ficus*, *Maranta* e *Pilea*).
- Si possono moltiplicare numerose piante d'appartamento: dividete *Aspidistra*, *Maranta*, *Sansevieria*, ecc.; propagate per talea apicale *Cissus*, *Peperomia*, *Zebrina*, ecc. e per talea di foglia *Peperomia caperata*, *Saintpaulia* e *Begonia rex*.

Piccoli consigli ed accorgimenti

- In questo periodo potete dare una potatura di formazione alle giovani piante con spuntatine dei rametti in modo da compattare lo sviluppo della chioma.
- Per contrastare l'insediamento delle talpe sui vostri terreni potete usare un concime organico biologico estratto dal Ricino il "Ricinito" ; prodotto repellente e antagonista che, sparso sul terreno, rende sgradito il vostro giardino a questi animaletti simpatici ma fastidiosi per le gallerie ed i mucchi di terra che producono.
- In questo periodo per combattere la mosca delle ciliegie senza l'impiego di insetticidi potete appendere ai rami dei pannelli adesivi di colore giallo (1-2 per pianta), che attirano questi insetti e li catturano, impedendogli di deporre le uova all'interno dei frutti.

Ricetta con i prodotti dell'orto o del frutteto: TIRAMISU' ALLE FRAGOLE

Ingredienti: 400 g di fragole, 500 g di mascarpone, 4 uova, n. 1 confezione di savoiardi, 4 cucchiaini di maraschino, 300 g di zucchero

Preparazione: Pulite e lavate le fragole e frullatene 300 g con la metà dello zucchero e 500 ml di acqua. Versate il composto in un pentolino e mettete sul fuoco; quando bolle aggiungete 2 cucchiaini di maraschino (o di altro liquore per dolci) e lasciate bollire a fuoco basso per circa 15 minuti. Intanto lavorate i tuorli con lo zucchero rimanente e, quando avrete ottenuto una crema, incorporate il mascarpone. Unite al composto così ottenuto gli albumi montati a neve ben ferma. Bagnate i savoiardi nel frullato di fragole fatto raffreddare e disponeteli ordinatamente sul fondo di una teglia rettangolare; coprite con uno strato di crema e formate degli altri strati fino ad esaurire gli ingredienti. **Terminate con uno strato di crema e decorate con le fragole rimaste.**

Buon giardinaggio

Mario Vietti

Edoardo Vietti

Roberta Paglia

NOTIZIARIO MOSTRE, CORSI E APPUNTAMENTI:

- Sabato 15 e domenica 16 Maggio il giardino di Villa il Palazzo a Sciolze (TO) ospiterà la manifestazione **DI ROSA IN ROSA**: oltre ad una mostra-mercato di rose, prodotti alimentari e manufatti artigianali sarà possibile partecipare a laboratori per adulti e ragazzi e visitare numerose mostre.
Per info: www.villailpalazzo.it - 349/9790728
- Sabato 15 e domenica 16 Maggio a Revigliasco (TO) si svolgerà l'ottava edizione dell'esposizione florovivaistica **REVIGLIASCO FIORI IN FESTA** che accoglierà i più importanti e qualificati operatori del settore.
Per info: www.prolocorevigliasco.it - 011/8131241
- Sabato 15 e domenica 16 Maggio a Coniolo (AL) si terrà la X edizione della mostra-mercato florovivaistica **CONIOLO FIORI**, con la presenza di espositori provenienti da diverse regioni italiane. Si potranno degustare ed acquistare prodotti tipici del Monferrato, della Provincia di Pistoia, della Valle d'Aosta e di molte altre località .
Per info: www.coniolofiori.com – 0142/408423
- Dal 24 Maggio al 19 Giugno si svolgerà presso la nostra sede di Strada del Mainero, 64 a Torino l'esposizione **ROSE ANTICHE E MODERNE PER AMATORI E COLLEZIONISTI**.
Sarà possibile ammirare nel pieno della fioritura una ricca selezione di rose antiche e moderne, e stimare i pregi e la bellezza di queste splendide piante.
Continua inoltre l'esposizione **PEONIE ERBACEE E SUFFRUTICOSE: varietà cinesi indiane ed europee per amatori e collezionisti**.
Orario esposizione e vendita:
 - da lun. a ven. 8-12,30/14,30-19
 - sabato 8-12,30Ingresso libero
Per informazioni: www.turingarden.it – vietti@turingarden.it – 011/8610032
- Domenica 30 Maggio la città di Dogliani (CN) ospiterà l'**ANTICA FIERA DELLA CILIEGIA**: nella parte alta del paese si potranno osservare i “manufatti d'autore”, uno spazio espositivo privilegiato all'artigianato locale, mentre le vie del centro storico saranno occupate dalla rassegna commerciale, con bancarelle e ambulanti.
Per info: www.comune.dogliani.cn.it

È possibile scaricare i numeri arretrati di GARDEN MAGAZINE® direttamente dal nostro sito www.turingarden.it